

I° Torneo di dama a Siracusa, domani la sfida patrocinata dall'assessorato regionale all'Istruzione

Si svolgerà domenica 1 ottobre, partire dalle 8,30 fino a sera, presso il parco di "Gesù Redentore" in via Italia 101, il 1° torneo di dama della città di Siracusa. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il circolo damistico "Paolo Ciarcià" di Canicattini Bagni, riconosciuta dalla Federazione Italiana Dama del Coni, si svolge con il patrocinio gratuito dell'Assessorato Regione Sicilia Istruzione, Formazione Professionale ed Università, e consentirà, per la prima volta a Siracusa, di conferire al migliore giocatore il 5° trofeo "Memorial Salvatore Calabrese". La competizione ha carattere interregionale e vedrà quindi confrontarsi sia gruppi veterani del settore che esordienti, soci dell'associazione culturale "Dueppì per la città che vorrei". Una occasione – come sottolineato dal prof. Massimo Ciarcià, direttore di gara – per ricordare ed onorare la memoria di mio padre Paolo Ciarcià, al quale è dedicato il circolo damistico di Canicattini Bagni". Ai concorrenti darà il suo saluto l'assessore regionale all'Istruzione Bruno Marziano.

Siracusa. Clochard privo di vita nei pressi del

Santuario, "messo a dura prova dal maltempo"

Un uomo è stato trovato privo di vita nei pressi del Santuario della Madonna delle Lacrime. Alcuni religiosi avevano notato la presenza di clochard a terra che non dava segni di vita. Hanno chiamato i carabinieri. Lo sfortunato uomo è stato identificato, un indiano senza fissa dimora di 45 anni. Risultava già affetto da diverse patologie fisiche. Indagini in corso per stabilire le cause del decesso. Si tratterebbe comunque di cause naturali, in una giornata meteorologicamente impietosa che ha messo a dura prova tutta la città. La procura ha disposto l'autopsia.

Siracusa. Controlli congiunti polizia-Servizio Igiene nei locali pubblici di Ortigia: "Nessuna irregolarità"

Sembra aumentata l'attenzione dei gestori dei locali pubblici di Ortigia in merito alle norme igienico-sanitarie a cui occorre attenersi. E' il dato che emerge dall'ultima attività di controllo svolta ieri dagli uomini del commissariato del centro storico in collaborazione con il personale del Sian dell'Asp 8, il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione. Il bilancio dei controlli effettuati in alcuni esercizi pubblici parla di "zero irregolarità" riscontrate. Un risultato incoraggiante. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni.

Siracusa. Droga, giovani e giovanissimi assuntori abituali: in campo carabinieri ed Asp con "Uniamoci contro le droghe"

L'uso di stupefacenti in Provincia, dai dati raccolti dal Comando Provinciale dei Carabinieri, è ancora rilevante. I giovani dai 18 ai 40 anni i maggiori fruitori, ma anche i minorenni risultano assuntori in un numero non indifferente.

Nell'anno in corso, i Carabinieri hanno proceduto all'arresto di oltre 140 persone e alla denuncia di quasi 100 soggetti per i reati di traffico, detenzione e spaccio e coltivazione di stupefacente. Sequestrate oltre 8.000 piante di canapa indiana ed oltre 22 chilogrammi di stupefacente pronto per essere immesso sul mercato, in particolare hashish, marijuana ma anche notevoli quantità di cocaina ed eroina, sostanza, quest'ultima che sta riprendendo uno spazio importante nello specifico mercato.

Il dato che però da una visione del fenomeno in maniera ancora più esplicita, è quello delle persone segnalate alla Prefettura per uso personale di sostanza stupefacente: quasi 350. Di queste, circa 300 nella fascia 18-40 anni, 17 oltre i 40 anni e ben 30 i minorenni.

Alla luce di questi risultati, il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Luigi Grasso, ha promosso un progetto di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Area Dipendenze Patologiche e l'Unità operativa Educazione alla Salute dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Questo per affrontare il fenomeno con ancora

maggiore incisività, sviluppando una ancor più profonda azione di prevenzione.

Già da domani, pattuglie dei Carabinieri e personale dell'Asp effettueranno una serie di servizi di controllo alla circolazione stradale, anche con l'ausilio di laboratori mobili. Servizi mirati ad evitare che vi siano persone che si pongano alla guida dei propri veicoli dopo aver fatto uso di stupefacente.

“I controlli su strada e le azioni di prevenzione nelle scuole, rappresentano il monito della società civile a mettere un freno a comportamenti doppiamente a rischio, ove sono coinvolte terze persone che magari hanno fatto della sobrietà una ragione di vita. A questa parte sana dobbiamo più rispetto”, dice il commissario dell'Asp, Brugaletta.

Il fenomeno delle dipendenze patologiche è attentamente seguito dai 4 Sert provinciali dell'Asp di Siracusa che, secondo i dati forniti dal direttore dell'Unità Operativa Dipendenze patologiche, Roberto Cafiso, contano al primo semestre di quest'anno 992 tossicodipendenti e 243 alcolisti in trattamento, di questi ultimi 83 dimessi. Ben 55 sono stati gli utenti inviati al Sert dalla Prefettura di Siracusa per reati amministrativi connessi alla guida in stato di alterazione, 95 i ragazzi con problematiche connesse ad usi scorretti presi in carico a scuola, 30 gli utenti inviati in comunità terapeutica, ben 596 i soggetti esaminati per il rinnovo delle patenti ritirate per guida in stato di alterazione, 6 i soggetti deceduti, di cui 3 nel 2016 e 3 nei primi sei mesi del 2017.

Siracusa. La polizia celebra

il patrono San Michele Arcangelo, consegnate le benemerenze

Celebrato anche a Siracusa il Patrono della Polizia, San Michele Arcangelo. La ricorrenza, che si è tenuta in un clima di sobrietà, ha avuto il suo momento cruciale con la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Aurelio Russo nei locali della Questura, alla quale, come di consueto, hanno partecipato, oltre a un nutrito numero di Poliziotti e di impiegati dell'amministrazione civile dell'Interno, le massime autorità della Questura e della Prefettura. Al termine della Celebrazione Eucaristica, saranno premiati alcuni Agenti che si sono distinti in operazioni di Polizia.

Siracusa. Risveglio da brividi alla Borgata: acqua alta un metro, entra anche nelle case. Le foto

E' la Borgata una delle zone più colpite dalla bomba d'acqua che ha messo in ginocchio Siracusa questa mattina. Nel popolare rione è già partita la conta dei danni. Impressionanti le immagini che arrivano da via Premuda, via Giovanni Vermexio e via Fratelli Sollecito.

Non una novità, purtroppo. Finiscono sempre in sofferenza sotto piogge incessanti.

Secondo il presidente della circoscrizione, Fabio Rotondo, ad

aggravare i cronici disagi anche della "sporcizia" scesa trascinata dalle acque dalla zona della Balza Akradina. Sarebbero, così, state occluse ulteriormente le caditoie, aggravando la situazione.

Acqua alta anche un metro: è entrata in diverse abitazioni private e nelle auto in sosta. Vigili del Fuoco e Vigili Urbani sul posto, squadre dell'Igm allertate per una pulizia straordinaria e aiutare il deflusso delle acque.

Siracusa. Nubifragio, Santuario sott'acqua: chiusa la Cripta. "Chi può, ci aiuti"

Anche questa volta, danni e disagi al Santuario Madonna delle Lacrime a causa dell'ennesimo evento atmosferico che ha trovato impreparata la città di Siracusa. Il rettore, don Aurelio Russo, ha disposto la chiusura immediata della cripta e la sospensione di tutte le attività correlate. L'acqua ha sfiorato il metro d'altezza e ha praticamente inondato lo spazio sacro, incluse cappelle e altare. È stata provvidenziale l'assenza del Reliquiario della Madonna delle Lacrime, in missione a Lourdes.

In un primo momento sono state allertate le squadre dei Vigili del Fuoco, ma l'intervento non è stato necessario in quanto la pioggia ha smesso di cadere copiosa e le pompe di sollevamento hanno funzionato bene.

Ad allarmare non sono solo i danni causati alla cripta dall'inattesa bomba d'acqua, più grave e disarmante è la

situazione della Basilica Superiore dov'è è custodito il quadretto miracoloso. Nonostante i lavori di impermeabilizzazione realizzati non molti anni fa, ci sono infiltrazioni d'acqua in tutto lo spazio liturgico, compreso l'altare principale.

Da tutto ciò ne deriva un'immagine impietosa per un Santuario che accoglie pellegrini provenienti da ogni parte del mondo.

Ma la responsabilità di tutto ciò, nelle parole del Rettore, don Aurelio Russo, non può essere attribuita solo ai nubifragi. "Tombini e caditoie delle arterie stradali che fanno da perimetro al Santuario (viale Luigi Cadorna, via del Santuario, via Testaferrata, viale Teocrito), costituiscono un piano di drenaggio che dovrebbe intercettare le acqua meteoriche che scorrono in superficie per convogliarle nella rete fognaria, ma queste risultano essere del tutto insufficienti, trasformando periodicamente in piscina la cripta. Viale Teocrito e via Von Platen, essendo in discesa in direzione Santuario, si trasformano in veri e propri fiumi che trovano sbocco nell'area del Santuario e della sua cripta che pertanto diventa un bacino artificiale ad ogni evento atmosferico di una certa entità".

In questo contesto bene si pongono le parole di Papa Francesco indirizzate al rispetto della Casa Comune e che ha racchiuso nella "Laudato Sii", la sua seconda enciclica pastorale dove ammonisce che: "Il cambiamento climatico va preso sul serio, lo testimoniano i suoi effetti. Ma l'uomo è uno stupido testardo che non vede, non prende coscienza, anche se gli scienziati indicano chiaramente la strada da seguire. I politici hanno la loro responsabilità, ma ognuno ha la propria. La storia giudicherà le decisioni".

Il rettore del Santuario si è messo subito al lavoro per recuperare il recuperabile, ma fa un appello a tutti chiedendo aiuto da subito a chi può dare una mano per la pulizia e il riordino della cripta.

Siracusa. Improvvisa bomba d'acqua, viabilità ko: è polemica sull'allerta mancata

Nessuna allerta meteo segnalata dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile ma a Siracusa è diluvio sin dalle prime ore del mattino. Tre ore di precipitazioni intense e la città si ritrova in ginocchio. Precipitazione eccezionale, che riversa oltre 40mm di pioggia sulle strade del capoluogo dove si creano sin dalle prime ore del mattino rivoli capaci di trascinare anche i cassonetti della spazzatura.

La città si sveglia sott'acqua ed il traffico va subito in tilt. Allagamenti, tombini saltati, strade al limite della praticabilità da nord a sud. Viale Paolo Orsi, viale Ermocrate, San Giovanni, viale Teocrito, viale Epipoli, Scala Greca, via Premuda: sono decine le segnalazioni e le richieste di intervento.

La situazione più critica alla Borgata dove l'acqua è entrata anche nelle case. Nei pressi di piazza Santa Lucia, l'acqua acconcata supera in alcune strade i 30 centimetri.

L'assessore alla Protezione Civile, Salvo Piccione, sin dalle prime ore del mattino ha mobilitato la macchina di emergenza comunale con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato. Il problema – cronico – è quello di un sistema di raccolta e deflusso delle acque piovane che, negli ultimi trent'anni, non ha saputo seguire la crescita della città. Servirebbero interventi per svariati milioni di euro, purtroppo non disponibili. Mentre la città ciclicamente affonda sotto ogni perturbazione più o meno intensa.

Siracusa. Alla guida sotto l'effetto di droghe e alcol, i "maturi" rischiano di più

Polizia Stradale ed Asp anche nella stagione estiva appena trascorsa sono tornate insieme in strada per contrastare il fenomeno della guida sotto l'effetto di stupefacenti e di alcolici.

Nove servizi mirati, con l'impiego di 33 pattuglie per 603 persone sottoposte a controllo. In 4 trovati positivi all'esame alcolemico e con un tasso superiore al limite consentito dalla legge e ben 14 positivi all'uso di sostanze stupefacenti.

La presenza del camper sanitario assieme alle pattuglie della Polstrada con medici e infermieri a bordo coordinati da Roberto Cafiso, direttore delle Dipendenze patologiche dell'Asp, ha consentito l'esecuzione di controlli di laboratorio sul posto e immediatamente, dietro consenso da parte del conducente fermato e sospettato di aver fatto uso di droghe.

L'operazione "estate sicura" rientra nell'ambito delle iniziative volte ad incrementare il controllo degli utenti di veicoli, anche alla luce della legge n. 41/2016, che disciplina il nuovo reato di omicidio e lesioni stradali.

I servizi di controllo sono stati eseguiti prevalentemente nelle giornate infrasettimanali, anche utilizzando dispositivi speciali sulle tratte Siracusa – Catania e Siracusa – Rosolini, così come sono stati effettuati controlli all'ingresso del capoluogo. In alcuni casi sono stati programmati controlli durante i fine settimana.

“Da questi numeri – sottolinea il comandante della Polstrada

di Siracusa Antonio Capodicasa – si evince in modo chiaro che rispetto agli anni precedenti si è assistito ad un incremento del numero di conducenti risultati positivi al controllo riguardo al consumo di droghe ed in particolare alla cocaina ed alla cannabis, mentre l'uso dell'alcol è sensibilmente diminuito”.

“L'attività congiunta – aggiunge il commissario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta – rientra nell'ambito delle iniziative volte a contrastare il triste fenomeno delle stragi del sabato sera, agendo attraverso la prevenzione e la repressione quale deterrente all'incoscienza di coloro che, incuranti dell'incolumità propria e altrui, si mettono alla guida di mezzi sotto l'effetto di droghe”.

Roberto Cafiso sottolinea come “il messaggio della sobrietà all'alcol è stato recepito dai giovani, meno dai 40-50enni. Ci impegneremo con Polstrada ancora su questo versante per rendere strade e vite più sicure”.

Siracusa. Intimidazione al sindacalista Gugliotta, Marziano: "Vicino a chi è impegnato per i diritti dei lavoratori"

L'Assessore regionale alla Istruzione e Formazione professionale Bruno Marziano (PD) manifesta la sua solidarietà umana e politica al sindacalista della CGIL di Siracusa Stefano Gugliotta che ha subito un atto vandalico ed un chiaro segno di intimidazione.”Sono vicino a Gugliotta -. dice

Marziano – ed ad ogni sindacalista impegnato sul fronte dei diritti dei lavoratori, che operano spesso in condizioni di estrema difficoltà. A Gugliotta e alla CGIL va la mia vicinanza auspicando che sulla vicenda venga fatta piena luce”